

Grande mobilitazione democratica e popolare per un voto di libertà

Si moltiplicano in tutto il Paese le prese di posizione per il NO

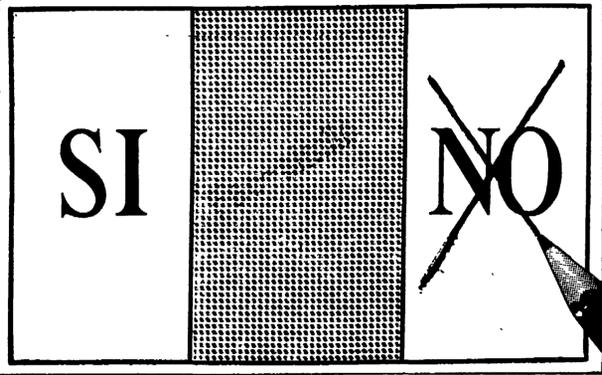
Appello di 500 operai delle fabbriche di Vibo Valentia - Contro l'abrogazione la Federazione Cgil, Cisl, Uil di Savona - Il «no» della redazione dell'«Alto Adige» - L'iniziativa di 141 insegnanti torinesi

Trasmettere subito i dati del voto sul referendum

Comunicato dell'Ufficio elettorale centrale del PCI - Occorre assicurare l'efficienza di tutte le organizzazioni del partito - Vigilanza contro le provocazioni e i tentativi di broglio - Precisi compiti dei rappresentanti comunisti nei seggi

Domenica si vota così:

«Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio...»



- Per impedire che sia abolita una giusta legge sul divorzio che ha sanato irreparabili situazioni familiari
Per far fallire l'attacco ad un diritto civile e di libertà
Per ricacciare il tentativo reazionario dei fascisti del MSI
Per impedire che la legislazione italiana sul matrimonio ritorni ai livelli più arretrati d'Europa

VOTA NO

Cattolici contro l'abrogazione del divorzio

Dirigenti dc del Piemonte si dichiarano per il NO

Il vice segretario della DC di Cuneo motiva il suo dissenso nei confronti delle posizioni antidivorziste - Dichiarazione del sindaco di Aosta

Il vice-segretario provinciale della DC di Cuneo dichiara: «La legge sul divorzio deve restare...»

za politica - egli ha sostenuto - chiede in nome della autorità costituzionale, non dello Stato-Moloch, ma di quello di diritto, che venga istituita la possibilità di risolvere casi dolorosi, particolarmente gravi di incompatibilità sopravvenuta, questa maggioranza ha il diritto di ve-

I lavoratori hanno diritto al permesso per recarsi a votare

In occasione delle elezioni per il referendum vengono di nuovo riproposti i problemi del diritto ad avere garantiti i permessi dalle aziende in cui prestano la loro opera le lavoratrici e i lavoratori che devono votare fuori dal Comune nel quale lavorano.

dere riconosciuta la sua volontà... «Può sentendomi veramente e profondamente legato alla DC - ha affermato l'architetto Arrò - posso mettere a disposizione la tessera e gli incarichi di vice-segretario provinciale e di membro del direttivo saluzese se mi si chiesse obbedienza assoluta, perché il problema di fondo non è certo di natura politica ma solo di coscienza».

«Si è levato un vento di riscossa... Il fascismo di ritorno è aiutato dal parafascismo di moltitudini incerte, guadagna terreno. E' il momento in cui non si può tacere».

Intanto, il sindaco di Aosta, Roberto De Vecchi, cattolico, esponente del democratico popolare, il movimento sorto nel 1970 da una spaccatura della DC, che ha una funzione di primo piano nella amministrazione della Regione e nei Comuni della Valle d'Aosta, in una importante dichiarazione resa davanti al Consiglio comunale di Aosta, tra l'altro ha detto che gli aderenti al Movimento del DP «ritengono come cattolici che l'indissolubilità matrimoniale, che è uno dei punti basilari della dottrina cattolica del matrimonio, non possa essere imposta per legge».

A pochi giorni dal voto del 12 maggio continuano le prese di posizione a difesa di una conquista di libertà e contro la abrogazione della legge sul divorzio.

NELLE FABBRICHE DEL SUD: Cinquecento operai delle fabbriche di Vibo Valentia (che occupano complessivamente 600 operai) quali la Pignone, l'Agli, il Cemento, l'OMA, la Liguigas, la Covengas, la Galloro, l'IOCA e la Sud mineraria, non più esultano di un dibattito ed affollate assemblee di fabbrica hanno sottoscritto e lanciato un appello per il NO.

SINDACATI: La segreteria della Unione mezzadri della Uil si è espressa nettamente a favore del mantenimento della legge Fortuna-Basilini. Votare NO, è detto in un comunicato, non significa soltanto una scelta a favore del divorzio, «ma la remissione di ogni scelta in proposito alla coscienza morale e religiosa dei singoli».

Il tentativo delle forze reazionarie di fare «differenza di diritto naturale» e di «limitare lo stato italiano nelle sue prerogative costituzionali».

ALTO ADIGE Una esplicita presa di posizione per il NO alla abrogazione della legge sul divorzio è venuta ieri in una nota redazionale del quotidiano «Alto Adige» di orientamento DC, il più diffuso della regione.

INSEGNANTI Centoquarantuno insegnanti delle scuole elementari, medie, degli istituti professionali e tecnici e di quello classico di Chieri, una città a 15 chilometri da Torino, hanno sottoscritto un documento per il NO e lo hanno stampato in tremila copie che distribuiranno alle famiglie degli alunni.

problemi matrimoniali in un paese laico e confessionale non sia affidata allo Stato».

PSICHIATRIA DEMOCRATICA: «La legge Fortuna-Basilini sul divorzio va assolutamente mantenuta in vigore».

Richiamandosi alla loro specifica esperienza professionale, essi ribadiscono che «non è vero che il divorzio dei genitori, come tale, danneggia i figli».

Il bollettino «Arcobaleno» dell'Orfanotrofio Antoniano ad Aosta, in un comunicato - con il suo modulo di conto corrente per le offerte - tutta Italia, dedica il suo ultimo numero al tema del divorzio.

«Ecco qualche esempio: Le stesse bestie sono più fedeli di certi uomini»; «Addio ha creato così le tante crisi matrimoniali».

Giorgio Almirante, caporione del MSI, stava sul palco a Treviso in attesa di pronunciare un suo discorso contro il divorzio.

Una lettera di Ferrara: Caro direttore, un telespettatore mi ha telefonato per farmi osservare che nell'incontro-scontro con il professor Lombardi alla TV ho attribuito impropriamente al libro dell'onorevole Andreotti «I mini bigami».

«Buona Pasqua» augura il parroco di Piacenza d'Adige, e aggiunge: «Con l'augurio che Cristo nostro Signore, per noi morto e risorto, nessuno di voi osi fare il gravissimo torto di dire «no» alla sua Dottrina e ai suoi insegnamenti».

Stasera Berlinguer alla Televisione (ore 20,40, 1° canale)

Per «Tribuna del referendum», questa sera radio e televisione trasmetteranno un incontro del compagno Enrico Berlinguer con rappresentanti della stampa italiana.

Appelli all'irrazionale, terrorismo e follia al posto degli argomenti

LE VERGOGNOSE FARNETICAZIONI DELLA PROPAGANDA ANTIDIVORZIO

Si arriva alla minaccia di «anormalità, malattie, disfunzioni che non di rado portano alla tomba»

Visioni apocalittiche di «massacri di donne e bambini, delitti e spargimenti di sangue»

RIFLETTETE: Non state facili a sottoscrivere le leggerezze del Fortuna, del Basini, dei social-comunisti, dei radicali, dei marxisti. I vostri figli vi maledirebbero.

Le farneticazioni contenute nella pubblicazione diffusa per posta dall'Orfanotrofio Antoniano di Oria (Brindisi) della si è allontanato dispiaciuto.

A Catania il parroco della Chiesa madre di Misterbianco ha dovuto subire una autentica agguerrita da parte di un gruppo di picchiatori fascisti di Trapani.

Una lettera di Ferrara: Caro direttore, un telespettatore mi ha telefonato per farmi osservare che nell'incontro-scontro con il professor Lombardi alla TV ho attribuito impropriamente al libro dell'onorevole Andreotti «I mini bigami».

«Buona Pasqua» augura il parroco di Piacenza d'Adige, e aggiunge: «Con l'augurio che Cristo nostro Signore, per noi morto e risorto, nessuno di voi osi fare il gravissimo torto di dire «no» alla sua Dottrina e ai suoi insegnamenti».

Il coronamento del lavoro compiuto durante la campagna elettorale - dice un comunicato dell'Ufficio elettorale centrale del PCI - è condizionato dalla scrupolosa vigilanza contro le provocazioni e i tentativi di broglio.

Il Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana ha diffuso l'ora una nuova nota in cui, riallacciandosi alla notificazione del febbraio scorso a proposito della legge civile italiana in materia matrimoniale, deve prendere atto «con profondo rammarico» che tra i cattolici si sono manifestate divergenze di opinione che vengono definite come «disorientamenti e perplessità».

In proposito, la CEI manifesta preoccupazione per «gli atteggiamenti di alcuni pochi che, pur professandosi cattolici, in realtà mettono in pericolo la comunione dottrinale e pastorale della chiesa, turbando la coscienza dei fedeli».

La televisione - secondo un comunicato stampa della RAI - trasmetterà i risultati delle votazioni sul referendum, lunedì 13, oltre che nei consueti notiziari, anche nel corso di speciali «puntate».

Le manifestazioni del PCI: OGGI - Roma, Berlinguer; Milano, Amendola; Ercolano (Napoli), Altino; Osimo (Ancona), Perini; Foggia (Foggia), Rodano; Diano Marina (Imperia), Carosino; Quarrata (Pistoia), Cecchi; Lecce, Chiassante; Peschici (Foggia), Conte; Genova-Sestri, D'Almeida; Bergamo, Termini Imerese (Palermo), Torre; Castelvetrano (Pescara), Miano; Orlicio R. e Velano (Viterbo), Modica; Trento, G. Prelli; S. Felice; Foggia, Felicianza; Pizzilli; Moliterno (Matera); Rodano; Trani, Segre; Ravi e Caldano (Grosseto), Tononi; Arzano e Casoria (Napoli), Vignola.

Le manifestazioni del PCI: OGGI - Roma, Berlinguer; Milano, Amendola; Ercolano (Napoli), Altino; Osimo (Ancona), Perini; Foggia (Foggia), Rodano; Diano Marina (Imperia), Carosino; Quarrata (Pistoia), Cecchi; Lecce, Chiassante; Peschici (Foggia), Conte; Genova-Sestri, D'Almeida; Bergamo, Termini Imerese (Palermo), Torre; Castelvetrano (Pescara), Miano; Orlicio R. e Velano (Viterbo), Modica; Trento, G. Prelli; S. Felice; Foggia, Felicianza; Pizzilli; Moliterno (Matera); Rodano; Trani, Segre; Ravi e Caldano (Grosseto), Tononi; Arzano e Casoria (Napoli), Vignola.

